

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI OZZANO DELL'EMILIA</b> Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Viale 2 Giugno, 53 40064 OZZANO DELL'EMILIA (Bologna) Codice Fiscale 91201150371 tel. 051/797182 <a href="mailto:segreteria@icozzano.istruzioneer.it">segreteria@icozzano.istruzioneer.it</a> <a href="mailto:boic82800e@pec.istruzioneer.it">boic82800e@pec.istruzioneer.it</a>	
---	--	---

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto di *“Acquisto materiali didattici – progetto ConCittadini, a.s.2020/2021”* ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per un importo contrattuale pari a € 698,23 (Iva esclusa)

CIG ZFA3750E4B – BORGIONE Srl  
 CIG Z993751C59 - LIBRI APERTI Srl

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI OZZANO DELL'EMILIA

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente *«Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;*
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *«Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;*
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»* e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTE** le Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e, in particolare, la procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti;
- VISTO** il progetto ConCittadini finanziato dalla Regione Emilia Romagna e l'adesione dello scrivente Istituto al progetto *“Ponti per il futuro”*, prot.n.9556 del 18/11/2021;
- VISTA** l'assegnazione di fondi da parte della Regione Emilia Romagna all'Istituto Comprensivo come scuola vincitrice nell'ambito del progetto (Determina n.362 del 24/05/2022 Regione Emilia Romagna; reversale n.86/2022 del 23/06/2022);
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»;*
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere*

<b>VISTO</b>	<i>generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»; in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;</i>
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;</i>
<b>DATO ATTO</b>	della richiesta di acquistare materiali didattici da parte delle insegnanti referenti del progetto "ConCittadini a.s.2021/2022", prot.n.7309 del 17/06/2022;
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2022 approvato in data 20/01/2022 con Delibera n.8;
<b>RITENUTO</b>	che il <i>Prof. Luca Prono</i> , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
<b>TENUTO CONTO</b>	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990;
<b>CONSIDERATO</b>	di prevedere una durata contrattuale pari a 2 mesi;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 10,00, Iva esclusa, come risultanti dal documento di valutazione dei rischi da interferenze;
<b>CONSIDERATO</b>	che i prodotti richiesti rispondono a quelli forniti dagli operatori " <b>Borgione Centro Didattico Srl</b> ", e " <b>Libri Aperti Srl</b> ";
<b>TENUTO CONTO</b>	che le prestazioni offerte dagli operatori di cui sopra, per un importo complessivo pari a <b>€ 698,23</b> (Iva esclusa), rispondono alle necessità delle insegnanti referenti;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li><li>▪ ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;</li><li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li><li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:</li></ul>

- la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad <b>€ 698,23</b> (Iva esclusa) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto della fornitura avente ad oggetto
  - **“Acquisto materiale didattico”** all'operatore economico **“Borgione Srl”**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 199,48** (€ 166,23 + € 33,25 Iva al 22%)
  - **“Acquisto libri Invalsi”** all'operatore economico **“Libri Aperti Srl”**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 532,00** (Iva assolta dall'editore);

e di autorizzare la spesa da imputare sul capitolo A.3.1 **“Funzionamento Didattico”**, dell'esercizio finanziario 2022;

- di nominare il Dirigente Scolastico, prof. Luca Prono, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DSGA**  
**Dott. Giuseppe Genna**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Luca Prono**